AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "CARNIA"

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI del 28 settembre 2021

Il giorno 28 settembre 2021 alle ore 15.00, presso la sala convegni della Comunità di Montagna della Carnia, è stata convocata, con lettera dell'ASUFC prot. n. 139365 del 22/09/2021, l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale della Carnia con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del Responsabile del SSC della Carnia;
2. Aggiornamento sulle attività del Centro Anti Violenza della Carnia;
3. Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie con estensione al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;
4. Situazione Medici di Medicina Generale;
5. Aggiornamento sulle azioni di contrasto alla pandemia;
6. Varie ed eventuali.

Sono rappresentate le seguenti Amministrazioni Comunali come da allegato elenco:

Amaro	///	///
Ampezzo	Emy Petris	Assessore con delega permanente
Arta Terme	Elisa Sanna	Vice Sindaco
Cavazzo Carnico	Gianni Borghi	Sindaco
Cercivento	///	///
Comeglians	///	///
Enemonzo	Vanda Puicher	Vice Sindaco
Forni Avoltri	Sandra Romanin	Sindaco
Forni di Sopra	Sara Anziutti	Assessore con delega permanente
Forni di Sotto	Martina Tonello	Assessore
Lauco	Olivo Dionisio	Sindaco
Ovaro	Lino Not	Sindaco
Paluzza	Fabrizio Dorbolò	Assessore con delega permanente
Paularo	Andrea Baschiera	Assessore con delega permanente
Prato Carnico	Erica Gonano	Sindaco
Preone	///	///
Ravascletto	Ermes De Crignis	Sindaco
Raveo	Pierino Bonanni	Vice Sindaco
Rigolato	///	///
Sappada	Marco Rossa	Consigliere con delega permanente
Sauris	///	///
Socchieve	Clori Micheletto	Vice Sindaco
Sutrio	Manlio Mattia	Sindaco
Tolmezzo	///	///
Treppo Ligosullo	Mauro Moro	Vice Sindaco
Verzegnis	Paola Valdinoci	Consigliere con delega permanente
Villa Santina	Domenico Giatti	Sindaco
Zuglio	Katia Morassi	Assessore con delega permanente

Sono presenti in Rappresentanza dell'ASUFC:

- Paola Dario – Responsabile f.f. Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia
- David Turello – Direttore del Distretto della Carnia e Direttore f.f. dei Servizi sociosanitari
- Elisa D'Aronco – Coordinatore Area adulti-anziani
- Gaia Pecile – Coordinatore Area sviluppo di comunità
- Gianvito Ancona – Coordinatore Area età evolutiva e giovani
- Paola Paschini – Istruttore amministrativo in veste di verbalizzante.

Sono inoltre presenti:

- Erika Pillinini – operatrice dell'Associazione Voce Donna che gestisce il Centro Anti Violenza della Carnia
- Fabiola Carboni - operatrice dell'Associazione Voce Donna che gestisce il Centro Anti Violenza della Carnia

Assenti giustificati: Comuni di Tolmezzo, Preone e Rigolato.

La riunione ha inizio alle 15.20.
Il Presidente Borghi saluta e informa che la riunione odierna sarà dedicata alla informazione e condivisione di alcuni importanti temi oltre che alla nomina della Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia.
Effettuato l'appello, il Presidente procede con la discussione del 1° punto all'o.d.g.

1° punto all'o.d.g.
Escono la dott.ssa Paola Dario e i Coordinatori di Area.
Il dott. Borghi chiarisce che l'apposita commissione composta dai dottori Turello, Mattiussi e Agnoletto il 1° luglio scorso ha valutato l'unica domanda per il ruolo di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia presentata dalla dott.ssa Paola Dario. La normativa prevede che tra la valutazione dei candidati e la nomina ci sia il passaggio in Assemblea dei Sindaci.
Il Presidente propone che la dott.ssa Paola Dario venga nominata Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia in quanto professionista capace che ha già svolto questo ruolo durante l'anno in cui la dott.ssa Totis era stata chiamata come Coordinatore Sociosanitario a Udine. Ricorda che la dott.ssa Dario sta attualmente svolgendo egregiamente questo ruolo dal mese di dicembre 2020 e che conosce profondamente il territorio, elementi questi di fondamentale importanza.
Il Sindaco Not chiede se la dott.ssa Totis è andata via definitivamente.
Il dott. Borghi conferma.
Il Presidente mette ai voti la nomina della dott.ssa Paola Dario quale Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia.
L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la nomina della dott.ssa Paola Dario quale Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia.
La dott.ssa Dario e i Coordinatori di Area vengono invitati a rientrare nella sala convegni.
Il Presidente si congratula con la dott.ssa Dario per il risultato della votazione e sottolinea la rara capacità di leggere la realtà e di vedere con acutezza i bisogni che il territorio esprime che la contraddistingue.
La dott.ssa Dario ringrazia per la fiducia.
Entrano il Sindaco di Forni Avoltri e le dott.sse Carboni e Pillinini.

2° punto all'o.d.g.

Il Presidente afferma che la violenza sulle donne è purtroppo un argomento del quale sentiamo parlare quotidianamente. Il Servizio Sociale è presente attivamente nel percorso di contrasto a questo fenomeno. Per approfondire le funzioni del Centro Anti Violenza della Carnia, invita le dott.sse Fabiola Carboni e Erika Pillinini a illustrare l'attività del Centro e le ringrazia per la presenza e la disponibilità.
Le operatrici dell'Associazione Voce Donna ricordano che nel 2018, su spinta del Servizio Sociale dei Comuni della Carnia in stretta collaborazione con gli Ambiti territoriali limitrofi, si è dato avvio al Centro Anti Violenza della Carnia con sede a Tolmezzo. I finanziamenti che rendono possibile questo servizio sono di tipo finalizzato nazionali e regionali con aggiunta di parte della quota regionale parametrica della LR 6/2006. Il CAV si occupa dell'accoglienza delle donne vittime di violenza con o senza figli ed in collaborazione con la rete dei servizi elabora un percorso individualizzato per fronteggiare e superare la violenza. Le operatrici dedicate quindi effettuano i colloqui, forniscono supporto psicologico, danno informazioni legali, garantiscono la reperibilità telefonica nei fine settimana, svolgono attività di sensibilizzazione e informazione, quando necessario offrono alle donne la possibilità di soggiornare in una casa rifugio garantendo loro sicurezza. L'associazione Voce Donna, oltre a gestire il CAV della Carnia, gestisce 3 sportelli di ascolto a San Daniele, Gemona e Codroipo. Il CAV lavora in un'ottica di collaborazione con il SSC, le Forze dell'ordine, l'Università, la rete D.I.RE (di cui Voce Donna fa parte al fine di poter gestire il CAV, come previsto dalla normativa).
Tra ottobre e dicembre 2018 le donne che si sono rivolte al CAV della Carnia sono state 10, nel 2019 sono state 58, nel 2020 sono state 48 (alcune donne pensavano che il CAV fosse chiuso durante il lockdown e quindi c'è stato un calo di accessi momentaneo), nel 2021 fino ad oggi sono state 41 con una previsione di aumento entro fine anno.
Si è rilevato, infatti, che, a ridosso del 25 novembre, periodo in cui il tema della violenza assume maggior risonanza grazie alle attività di informazione/sensibilizzazione programmate, gli accessi aumentano. Si condivide che l'attivazione del CAV e la conseguente successiva informazione hanno incentivato le donne a chiedere aiuto.
Le dott.sse Carboni e Pillinini informano che attualmente c'è un bando regionale, al quale possono partecipare i Comuni, che finanzia la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema della violenza di genere. L'avviso prevede un accordo di partenariato con le associazioni che gestiscono Centri Antiviolenza ovvero con associazioni aventi tra le proprie finalità la realizzazione di attività volte a contrastare la violenza di genere. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 16 ottobre 2021. Le operatrici invitano i presenti a diffondere l'informazione e si dicono disponibili a cooperare con le Amministrazioni sia per questo avviso regionale che per ogni altra forma di collaborazione.
Le dott.sse Carboni e Pillinini affermano che al momento si occupano soprattutto della presa in carico delle situazioni, ma il loro auspicio è di poter lavorare maggiormente in futuro sulla prevenzione della violenza di genere con l'obiettivo che questa violenza non esista più.
Il Vice Sindaco di Arta Terme chiede come comportarsi quando una donna chiede aiuto oppure quando si viene a sapere di una situazione di violenza.
La dott.ssa Pillinini replica che è necessario contattare le operatrici del CAV per capire come agire per ogni specifica situazione, in quanto ogni caso è a sé.
Il Presidente ringrazia le dott.sse Carboni e Pillinini per la partecipazione e le spiegazioni fornite.
La dott.ssa Paola Dario ribadisce l'importanza della presenza del CAV della Carnia e sottolinea come il fronteggiamento di tale problematica necessita della creazione di una filiera di servizi che partano dalla sensibilizzazione/informazione, passino attraverso i CAV o gli sportelli informativi, le case rifugio e tutte le ulteriori azoni per permette alla donna di riprendere una vita autonoma.
Informa, inoltre, che la convenzione sottoscritta con il CAV scadrà a dicembre p.v. e che ci si adopererà per garantire continuità alla stessa in attesa della nuova progettazione.
Rispetto all'avviso citato dalle dott.se Carbone e Pillinini, chiede agli Amministratori di informare il SSC nel caso in cui qualcuno volesse partecipare, al fine di rafforzare la rete attorno a tale importante problematica. Chiude ricordando la recente legge regionale in materia n.12/2021 e l'uscita di un regolamento attuativo regionale.
Il Presidente sottolinea che è utile che il SSC tenga le fila delle varie iniziative relative alla violenza sulle donne in un'ottica di condivisione e di lavoro di rete.

Alle ore 15,55 escono le dott.sse Carboni e Pillinini ed entrano il dott. Turello, il Sindaco di Ravascletto e Presidente della Comunità di Montagna De Crignis e l'assessore alla sanità della Comunità di Montagna Candotti.

3° punto all'o.d.g.

Rispetto all'ulteriore finanziamento relativo alle misure di solidarietà alimentare attuate per il fronteggiamento delle situazioni di povertà causa Covid, la Responsabile del SSC chiede ai Comuni una linea di indirizzo.

La recente misura prevede l'ampliamento della platea anche a coloro che necessitino di un contributo per il pagamento dell'affitto e/o delle utenze, affiancandosi ad altre misure che fanno capo ai Comuni (carta famiglia, fondi BIM, fondi nazionali per mancati introiti causa Covid – c.d. "fondone").

Al fine di accelerare la fase di verifica, come tra l'altro previsto dalle indicazioni normative, il SSC propone la modifica della domanda con l'aggiunta delle voci: affitto e utenza.

I rappresentanti di Enemonzo e di Forni di Sopra sottolineano la validità della valutazione delle domande da parte del SSC e ne chiedono continuità.

L'assessore di Paularo chiede se anche in altri comuni, oltre al suo, sono state attuate delle verifiche da parte della Guardia di Finanza che hanno portato a multe a coloro che hanno effettuato la domanda.

Interviene la dott.sa Dario dicendo che è a conoscenza di controlli effettuati e di sanzioni comminate nel comune di Tolmezzo. Comunica quindi ai presenti che nel caso di invio alle assistenti sociali di schede parzialmente compilate o con dati errati (in seguito a verifica telefonica), per evitare multe verrà chiesto alla persona di compilare nuovamente la domanda ed al comune di re-inviarla.

Ci si interroga sull'ulteriore utilizzo di tale misura anche quale supporto alle famiglie che non sono in grado di pagare la mensa scolastica e sulla opportunità di redigere, per chi non ce l'ha, di un regolamento sull'erogazione dei contributi economici.

A tal proposito la dott.sa Dario comunica che sta lavorando in tal senso, preparando una bozza di regolamento per il SSC che verrà condivisa in gruppo ristretto e che può diventare traccia anche per i comuni.

Interviene la sindaca Gonano che sottolinea che al momento ciascun comune dispone di vari finanziamenti per il supporto economico della popolazione (carta famiglia, fondi BIM, fondi nazionali per mancati introiti causa Covid – c.d. "fondone") e sulla base dei criteri di accesso agli stessi i comuni possono decidere in quale modo supportare la popolazione.

La discussione si chiude con la disponibilità del SSC a proseguire con la valutazione delle domande per i buoni Covid con l'estensione alle utenze ed agli affitti e con l'invito alle amministrazioni a definire al proprio interno le modalità di utilizzo dei diversi fondi.

4° punto all'o.d.g.

Riprende la parola il presidente Borghi per introdurre il tema della copertura dei turni della Guardia Medica e della situazione dei medici di medicina generale invitando il dott. Turello a descrivere l'attuale situazione esplicitano criticità e proposte.

Il dott. Turello illustra l'attuale organizzazione delle coperture dei turni della guardia medica evidenziando le criticità legate al numero dei medici attualmente disponibili, alla dispersione territoriale e alle rigidità contrattuali che impediscono lo spostamento dei medici da una vallata all'altra in caso di emergenza.

Presenta, anche, l'analisi dell'attività svolta dettagliando: n. di telefonate ricevute, n. di visite ambulatoriali e n. di visite domiciliari effettuate.

Alla luce di tale analisi, presenta una proposta che prevede la centralizzazione delle chiamate in una unica sede operativa (in linea con la proposta di COT presente nella recente DGR 1446 dd. 21/09/21) con un compito di primo filtro, valutazione dell'urgenza e definizione della modalità di visita (a domicilio o presso l'ambulatorio di vallata) ed una territorializzazione flessibile su 3 vallate.

Chiarisce che tale proposta dovrà essere presentata in contrattazione sindacale e condivisa a livello regionale ed aziendale in modo tale da trovare coerenza con le specifiche programmazioni.

Per quanto riguarda la situazione dei MMG, il dott. Turello illustra la situazione e comunica che al momento ci sono 6 zone carenti, 4 nelle vallate e 2 nella conca tolmezzina, specificando che le zone carenti sono definite dalla regione sulla base di alcuni parametri.

La procedura di copertura prevede di indire dei bandi, prima aperti a coloro che hanno la certificazione CEFORMED in seguito a color che sono in fase di ottenimento di tale certificazione.
Spesso, purtroppo, tali bandi vanno deserti.
Sottolinea che sta lavorando per garantire almeno la copertura di una zona carente della conca tolmezzina e di una delle vallate.
Intervengono secondo il seguente ordine: la vicesindaco di Arta Terme, il Sindaco di Ovaro, la Sindaca di Prato Carnico e l'assessore di Forni di Sopra i quali esprimono preoccupazione per le situazioni appena decritta e auspicano che le soluzioni che verranno trovate per fronteggiare la carenza di MMG e di guardie mediche non penalizzi il territorio dal punto di vista del numero di professionisti e della loro collocazione. Sottolineano la necessità di un lavoro qualitativamente alto di tali professionisti visto il contesto e il delicato ruolo che i medici hanno anche in ottica preventiva. Si rendono disponibili ad azioni di supporto a livello politico.
Chiedono, inoltre, di poter avere degli spazi di discussione di confronto rispetto al futuro dell'ospedale di Tolmezzo.
Il presidente Borghi dichiara che l'assemblea dei sindaci è il luogo dove si può discutere di tali criticità e si impegna a in tal senso.

5° punto all'o.d.g.
In chiusura di incontro, il dott. Turello informa sull'evoluzione della pandemia e sulla percentuale di vaccinati.
In Carnia la media della popolazione vaccinata (ciclo completo) si aggira attorno 70%, come negli altri distretti.
E' prevista la possibilità di effettuare la terza dose, dando precedenza alla categorie più fragili (immunodepressi, strutture residenziali..).

Non essendoci altro da discutere, alle ore 18.30 il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea.

Letto, approvato e sottoscritto

Le Segretarie Verbalizzanti	Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Carnia
Sig.ra Paola Paschini	**dott. Gianni Borghi**
Dott.ssa Paola Dario	